

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI LORETO APRUTINO

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO-STUDENTE

L'Amministrazione comunale di Loreto Aprutino

Premesso che i Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze, sono organi collettivi che danno ai membri che li compongono l'opportunità di condividere informazioni, idee e opinioni. Sono organismi in cui i bambini e i ragazzi rappresentano i loro coetanei. Sono formalmente riconosciuti da coloro che hanno responsabilità decisionali, permettendo pertanto ai rappresentanti di condividere le loro opinioni e influenzare i processi decisionali che interessano la scuola e l'amministrazione locale.

I Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze sono strumento di cittadinanza attiva, educazione civica, conoscenza delle risorse del territorio e partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali.

Premesso inoltre che nello stabilirne la composizione, i criteri e il processo di selezione dei componenti, è fondamentale garantire che la partecipazione dei bambini e dei ragazzi sia informata e volontaria. È inoltre fondamentale garantire l'inclusione di bambini e ragazzi di diversa provenienza, genere, età, etnia, religione, (dis)abilità. Il termine "inclusione" indica che i bambini, pur riconoscendosi come un gruppo eterogeneo, considerano le differenze in maniera positiva e senza alcun tipo di discriminazione.

Vista la L.176/91 che ratifica per l'Italia la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In particolare l'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza riconosce la partecipazione come un diritto umano fondamentale; nel paragrafo 1: "Gli Stati parte garantiscono al minorenne capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la propria opinione su ogni questione che lo riguarda, le opinioni del minorenne vengono debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità" (Assemblea Generale dell'ONU, 1989).

Considerato che il Dirigente Scolastico e il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino hanno espresso parere favorevole e sono disponibili alla collaborazione

PROPONE L'ISTITUZIONE

Del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze di Loreto Aprutino con la conseguente elezione del "Sindaco studente".

FINALITÀ

1. Favorire la partecipazione democratica e condivisa di bambini/e e adolescenti alla vita sociale della collettività, anche in vista della loro assunzione di responsabilità consapevole in età adulta.
2. Educare alla diversità e alla tolleranza e promuovere coscienza civica.
3. Educare ad una cittadinanza attiva e consapevole.
4. Favorire la conoscenza del bene comune e imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo.

5. Assicurare che bambini e ragazzi abbiano un luogo di confronto all'interno della scuola e dell'amministrazione locale, attraverso cui esprimere bisogni, esigenze e proporre progetti.
6. Offrire un luogo di scambio, proposta e riflessione dove bambini/e e ragazzi/e sono protagonisti attivi e positivi della vita del loro paese, contribuendo a maturare il senso di appartenenza al proprio paese.
7. Offrire opportunità per lo sviluppo delle competenze personali (ad es. lavoro di squadra, leadership, capacità decisionali, pianificazione e attuazione di progetti).
8. Sensibilizzare le giovani generazioni all'importanza dei principi di democrazia, partecipazione, legalità, rispetto, cura, per avvicinarli alle istituzioni evitando che questi ultimi non si sentano parte integrante del processo politico e decisionale.

REGOLAMENTO

Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCR) ha funzioni propositive e consultive, la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dalle presenti regole elaborate e condivise dalla Scuola e dall'Amministrazione Comunale.

ART.1

Il mandato del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi è di durata annuale, al fine di garantire presenza costante a scuola di un ampio numero di membri del CCR e offrire a tutti gli alunni e le alunne maggiori opportunità di partecipazione democratica.

ART.2

Possono essere eletti le allieve e gli allievi delle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria T.Acerbo e Passocordone e gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado G.Rasetti.

ART.3

Sono elettori tutte le allieve e gli allievi delle medesime classi di cui all'art.2.

Tutte le altre classi non coinvolte nelle elezioni della scuola primaria, nonché le sezioni della scuola dell'infanzia, attraverso la mediazione dei docenti svolgono funzioni consultive.

ART.4

Si può essere eletti per più mandati, ad ogni modo ogni classe avrà necessariamente almeno un rappresentante eletto al CCR, sino ad un massimo di 2 eletti.

ART.5

La campagna elettorale si svolgerà all'interno di ciascuna classe secondo le forme, che d'intesa con il team docenti, gli alunni riterranno più opportune.

Le elezioni si svolgeranno a data fissa indicata ogni anno nella scheda progetto del CCR, in orario scolastico e all'interno delle classi interessate, con voto segreto e con predisposizione di schede ed urne elettorali.

Nelle schede elettorali le elettrici e gli elettori riceveranno una scheda sulla quale scriveranno per esteso nome e cognome dei candidati prescelti (massimo 2), nel rispetto della parità di genere un ragazzo e una ragazza.

ART.6

Le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

ART.7

La tematica della progettazione sarà individuata ad inizio anno dal collegio docenti, tenuto anche conto delle esigenze riscontrate dagli alunni tra le seguenti tematiche:

- Politiche sociali, solidarietà e inclusione, educazione alla vita civica e democratica, partecipazione sociale
- Sport, cultura e tempo libero
- Scuola e servizi scolastici
- Ambiente e tutela del patrimonio paesaggistico, storico, artistico; riscoperta della storia, delle tradizioni del Paese e dei prodotti tipici;
- Mondo animale.

ART.8

Il CCR è composto da un numero di consiglieri pari al doppio delle classi coinvolte, tra di essi verranno eletti il vicesindaco ed il Sindaco nel corso della prima seduta del Consiglio.

ART.9

I risultati dello scrutinio saranno comunicati all'Amministrazione Comunale a cura della Dirigenza dell'I.C. di Loreto Aprutino o dal referente del progetto CCR suo delegato, entro 10 giorni dalle elezioni.

ART. 10

Il sindaco del Comune di Loreto Aprutino pubblicherà in tempi brevi l'esito delle elezioni.

ART.11

Le deliberazioni del CCR vengono discusse in seduta plenaria con il Sindaco e/o un suo referente nominato all'uopo, i quali si impegneranno a fornire risposta alle istanze in un arco temporale determinato.

Nel corso della prima seduta si procederà ad incontrare il Sindaco e/o il referente da esso nominato e all'elezione del Vicesindaco e del Sindaco.

ART.12

Il Sindaco di Loreto Aprutino proclama il Sindaco e i Consiglieri de "Il Comune delle ragazze e dei ragazzi di Loreto Aprutino" in un pubblica sede all'esito del Consiglio Comunale anche ad Hoc finalizzato, in un data prossima o corrispondente all'evento "Festa della Pace", che si ripete ogni anno presso l'I.C. di Loreto Aprutino.

Il referente dell'Amministrazione Comunale, di concerto con la scuola, prepara la cerimonia di insediamento per la presentazione del CCR, la elezione e proclamazione del Sindaco delle ragazze e dei ragazzi.

ART.13

Il Sindaco eletto del CCR, eletto dai Consiglieri a maggioranza assoluta dei voti, avrà il compito di convocare, presiedere e disciplinare le sedute del CCR.

ART.14

Il Consiglio Comunale potrà chiedere al Sindaco di Loreto Aprutino di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale cittadino un argomento per la relativa discussione.

ART.15

I lavori del CCR saranno resi pubblici e le sedute seguiranno procedure simili a quelle del Consiglio Comunale cittadino.

ART.16

Le deliberazioni del CCR vengono discusse in seduta plenaria con il Sindaco e/o un suo referente nominato all'uopo, i quali si impegneranno a fornire risposta alle istanze in un arco temporale determinato.

ART.17

I membri del C.C.R. hanno diritto di parola in rappresentanza di tutti i/le bambini/e e i/le ragazzi/e di Loreto Aprutino, possono presentare osservazioni, richieste, proposte maturate negli incontri con i loro coetanei e docenti.

Le sedute del C.C.R. sono pubbliche.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del C.C.R..

Chi non osserva queste regole viene invitato dal Sindaco studente, ad allontanarsi dalla sede.

Le funzioni di Segretario vengono svolte da una persona delegata dall'Amministrazione comunale.

ART.18

I membri del CCR, per la loro rappresentatività, sono tenuti ad un comportamento corretto in ambito sia scolastico che extrascolastico.

Gravi o ripetuti atteggiamenti scorretti, lontani dai principi democratici e costituzionali cui il progetto si ispira, potranno essere sanzionati ad insindacabile giudizio dei referenti del progetto, anche con l'esclusione dal CCR.

ART. 19

I componenti del Consiglio comunale dei ragazzi si riuniscono in seduta consultiva o deliberativa in un locale dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino, oppure in altro locale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Loreto Aprutino, sempre alla presenza dei docenti referenti del progetto, che, trattandosi di minori, assolvono anche i compiti di vigilanza.

ART. 20

Le elezioni e l'attività del Consiglio comunale dei ragazzi sono subordinati all'individuazione da parte dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino, annualmente, di un docente referente per la scuola secondaria di I grado e di un docente referente per la scuola primaria.

(Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 42 del 28/06/2024 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 91 del 05/07/2024)